

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI CAVA

(non soggetta a V.I.A.)

(Art. 11 L.R. 13/2016)

Alla Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo e della Costa,
SOS Lavori e Servizi Tecnici
U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
Cannaregio - Calle Priuli n. 99
30121 VENEZIA
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
residente a _____,
in qualità di legale rappresentante e per conto della ditta

_____ C.F. _____

con sede a _____,

chiede l'autorizzazione all'attività di cava, ai sensi della L.R. 16.03.2018 n. 13, per
_____ ¹ della cava denominata
_____ ricadente nel territorio del comune di
_____ (_____) finalizzata alla coltivazione di
_____ ²,

materiale appartenente al gruppo _____, secondo il progetto allegato.

A tal fine **dichiara** che:

1)	con decreto n. _____ del _____ il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/2006 e della L.R. 4/2016;
2)	il progetto richiesto è relativo alla cava come autorizzata con D.G.R. n. _____ del _____ .[da compilare solo in caso di domanda di ampliamento/variante sostanziale];
3)	la ditta possiede adeguata capacità tecnica e finanziaria a realizzare i lavori in progetto, come dimostrata con l'allegata documentazione;

¹ L' APERTURA E COLTIVAZIONE oppure L'AMPLIAMENTO oppure MODIFICA AL PROGETTO DI COLTIVAZIONE

² Materiale fra quelli indicati all'art. 4 della L.R 13/2018.

4)	<p>la ditta possiede idoneo titolo di disponibilità del giacimento oggetto della progettata coltivazione, come previsto dal II comma dell'art. 10 della L.R. 13/2018, costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> titolo preliminare di proprietà del terreno in cui insiste il giacimento; <input type="checkbox"/> titolo definitivo di proprietà del terreno in cui insiste il giacimento; <input type="checkbox"/> diritto di sfruttamento economico preliminare; <input type="checkbox"/> diritto di sfruttamento economico definitivo; <p>allegato alla presente domanda.</p>
5)	<p>Dall'inquadramento viabilistico di progetto il trasporto del materiale di cava interessa i seguenti comuni confinanti con il Comune di ubicazione della cava:</p> <p>_____;</p> <p>_____;</p> <p>_____;</p>
6)	<p>il progetto di coltivazione cui si chiede autorizzazione contiene quanto indicato all'art. 8 della L.R. 13/2018 e all'allegato alle NTA del PRAC, approvato con DCR 36/2018 e aggiornato con DGR n. 279/2025:</p> <p>Relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e idrografico B. inquadramento viabilistico; C. inquadramento paesaggistico; D. inquadramento agronomico e forestale; E. inquadramento e rapporti con Rete Natura 2000 F. Progetto di estrazione G. Piano di gestione dei rifiuti di estrazione H. Progetto di sistemazione ambientale <p>Cartografie e allegati</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Inquadramento B. Progetto di estrazione C. Progetto di sistemazione ambientale <p>Programma economico finanziario Piano industriale di sfruttamento <i>[per la cave di materiale di gruppo A]</i></p>
7)	<p>oltre al comune dove è ubicata la cava, per la realizzazione del progetto è prevista l'acquisizione di pareri da parte delle ulteriori amministrazioni e/o gestori di beni e servizi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il progetto riguarda zona interessata da vincoli ai sensi del D.lgs. 42/2004 e richiede il parere della seguente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: _____; <input type="checkbox"/> Il progetto prevede misure compensative di cui alla L.R. 52/1978 in relazione al bosco per le quali deve essere acquisito il parere dell'U.O. regionale forestale _____; <input type="checkbox"/> il progetto interessa corsi idrici e relative fasce di rispetto di competenza dal Genio civile di _____; <input type="checkbox"/> il progetto interessa canali e relative fasce di rispetto di competenza del Consorzio di Bonifica di _____; <input type="checkbox"/> il progetto di estrazione e sistemazione interessa le seguenti fasce di rispetto dai manufatti , come individuate all'art. 15 comma 7 delle NTA del PRAC: <ul style="list-style-type: none"> o manufatto _____; Ente gestore del manufatto _____

	<input type="checkbox"/> il progetto interessa _____ e occorre acquisire il parere da parte di _____; <input type="checkbox"/> il progetto interessa _____ e occorre acquisire il parere da parte di _____;
--	--

Allega alla domanda la seguente documentazione, elaborata come da "*Indicazioni per la redazione dei progetti di attività di coltivazione di cava*", **Allegato A1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAC, approvate con DGR n. 279 del 24 marzo 2025**:

- Progetto di coltivazione costituito dai seguenti allegati in formato pdf (con firma digitale) [denominazione file]:
 -
 -
 -
 -
 -
 -
- documentazione dimostrante i titoli di disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento di cava;
- documentazione attestante l'idoneità tecnica ed economica del richiedente a eseguire i lavori di coltivazione;
- documento di riconoscimento del firmatario;
- attestazione del versamento per le spese di istruttoria alla Tesoreria regionale, tramite il c.c. bancario IT41V0200802017000100537110 di Unicredit spa intestato a Regione del Veneto – Servizio di Tesoreria, indicando la seguente causate: "DOMANDA DI CAVA", per il seguente importo:
 - € 500,00 per cava di materiale appartenente al gruppo A;
 - € 300,00 per cava di materiale appartenente al gruppo B;
- Imposta di bollo da € 16,00 per l'istanza e imposta di bollo da € 16,00 per il provvedimento, il cui versamento va attestato allegando autocertificazione (Mod.Da02.2).
- altra documentazione: _____

_____, li _____

Firma

se firma autografa allegare documento di identità in corso di validità

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, con sede a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 – Venezia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica della procedibilità dell'istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 13/2018.

I dati raccolti saranno trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri enti nell'ambito del procedimento e potranno eventualmente essere diffusi attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale, ai sensi della L.R. 13/2018.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee e informatizzate e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter proseguire con il procedimento.

Il Direttore Delegato